

Venerdì, 18 Settembre 2026

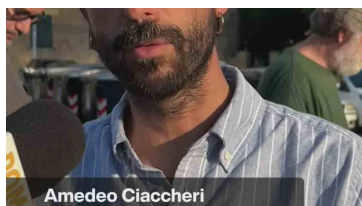


Nubi sparse con possibili piogge



Abbonati

Accedi



VIDEO DEL GIORNO

Frammenti di archeologia, il percorso che ridà luce alle rovine nascoste di Garbatella

Amedeo Ciaccheri

POLITICA

Opposizioni all'attacco di Rocca dopo l'intervista a RomaToday: "Sulla sanità una narrazione fuori luogo"

Alessio D'Amato (Azione) ed Emanuela Droghei (Pd) rispondono alle parole del presidente della Regione: "La situazione è ben diversa da quella che racconta"

Redazione

18 settembre 2026 13:31



“Sulla sanità la situazione reale è ben diversa da quella che racconta Rocca”. Il presidente della Regione, [in un'intervista a RomaToday](#), ha spiegato nel dettaglio le politiche sanitarie messe in campo dalla sua amministrazione, in particolare sulle case della comunità, i nuovi ospedali e i rapporti con i medici di medicina generale. E le opposizioni non si sono lasciate sfuggire l'occasione per rispondergli, attaccando duramente le scelte di Francesco Rocca sulla sanità. Ma non solo.

D'Amato: “Narrazione edulcorata e fuori luogo”

“Sulla sanità il lavoro, per quanto non completo, è estremamente soddisfacente” aveva spiegato Francesco Rocca a RomaToday ([qui l'intervista completa](#)). Parole a cui risponde con durezza Alessio D'Amato, consigliere regionale di Azione e assessore alla Sanità della giunta Zingaretti: “La narrazione edulcorata di Rocca sulla sanità, emersa nell'intervista rilasciata a RomaToday, è assolutamente fuori luogo è l'attacco -. La realtà è ben diversa, segnata fortemente da un aumento delle disuguaglianze negli ultimi anni. Innanzitutto, Rocca omette di dire che questo governo nazionale è quello che negli ultimi dieci anni ha investito di meno nel nostro servizio sanitario, tanto è vero che la percentuale del fondo sanitario rispetto al Pil è scesa al 6,1 per cento, punto più basso dell'ultimo decennio. In questo contesto, nel Lazio è aumentata fortemente la spesa totalmente privata per le famiglie, con una variazione annua del più 6,5 per cento tra il 2022 e il 2025, sfiorando, secondo i dati elaborati da Gimbe sul Sistema tessera sanitaria, circa mille euro pro capite e portando così il Lazio ad essere tra le prime regioni italiane per il carico di spesa totalmente privata per le famiglie per curarsi”.

E poi: “Rocca ha ereditato la programmazione e la progettazione, nonché la copertura finanziaria delle case della comunità e degli ospedali di comunità, fatte attraverso i fondi del Pnrr con oltre 800 milioni di euro. Ebbene, a oggi solo il 5 per cento di questa rete territoriale soddisfa appieno tutti i criteri del Decreto ministeriale 77. Il compito era quello di coinvolgere i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta, mentre con loro si è cercato esclusivamente lo scontro e la montagna ha partorito poi il topolino di un piccolo debito orario che è assolutamente insufficiente a coprire i fabbisogni. Questo significa che ad oggi, nonostante la bulimica attività di inaugurazione da parte del presidente Rocca, la sostanza è molto poca, ovvero si inaugurano le strutture, ma senza la totalità dei servizi. Si continuano a trasferire risorse alla sanità privata e chiedo a Rocca di rendere pubblici gli accordi contrattuali che sono stati fatti negli ultimi anni. Alcuni gruppi della sanità privata hanno avuto notevoli incrementi”.

Per D'Amato, infine, la “visione di Rocca è stata esclusivamente ragionieristica e manca il vero cuore dell'attività, che deve essere la prevenzione e la riduzione delle disuguaglianze. E il percorso di risanamento con l'uscita dal piano di rientro più volte annunciata è frutto di una lunga staffetta che ha riguardato tutti i governi regionali che si sono susseguiti dal 2008 in poi”.

Droghei: “La realtà è diversa da quella raccontata da Rocca”

A intervenire è anche Emanuela Droghei, consigliera regionale del Pd: “Nell'intervista del presidente Rocca c'è una rappresentazione della sanità territoriale del Lazio che facciamo fatica a riconoscere. Il Pnrr rappresentava un'occasione straordinaria per ripensare e rafforzare davvero la medicina territoriale. Invece continuiamo a vedere troppa attenzione alle strutture e alle inaugurazioni e troppo poca ai servizi effettivamente aggiuntivi, al personale e alla presa in carico dei cittadini”.

E poi: “Le case della comunità non si misurano con i nastri tagliati, ma con medici, infermieri, specialisti, servizi e orari realmente disponibili. Il Pnrr doveva servire ad aumentare e rafforzare i servizi, non semplicemente a trasferire quelli già esistenti da un presidio all'altro. Vogliamo sapere quali servizi nuovi e aggiuntivi siano realmente arrivati sul territorio grazie a queste risorse. Per questo, se Rocca rivendica migliaia di assunzioni e strutture operative, renda pubblico, casa della comunità per casa della comunità, il personale effettivamente assegnato, i servizi attivi, gli orari e quali prestazioni siano realmente aggiuntive rispetto a quelle già esistenti”.

La questione Parco del mare

La sanità non è l'unico punto toccato da Rocca nell'intervista a RomaToday a cui Droghei risponde: “Trovo poi singolare – aggiunge - che nella stessa intervista Rocca giudichi insufficiente il lavoro dell'amministrazione Gualtieri a Ostia e utilizzi proprio il [Parco del mare](#) tra gli esempi. Quel progetto nasce da una convenzione tra Roma Capitale e Regione Lazio firmata nel dicembre 2024 dallo stesso Rocca insieme al sindaco Gualtieri ed è finanziato con circa 24 milioni di euro del Pr Fesr (Programma regionale del Fondo europeo di sviluppo regionale, ndr) Lazio. La stessa Regione lo ha presentato come un intervento di riqualificazione e valorizzazione del mare di Roma. Se ci sono questioni da affrontare su mobilità, parcheggi, manutenzione o valorizzazione turistica, affrontiamole nel merito e lavoriamo insieme per risolverle”.

Roma Capitale, conclude Droghei “ha inoltre previsto ulteriori 30 milioni di euro del proprio bilancio per il completamento del progetto. stia ha

bisogno di servizi, investimenti e collaborazione istituzionale. Vale per la sanità come per il futuro del litorale: meno narrazione e più risultati concreti per i cittadini e basta soffiare sul fuoco del malcontento utilizzando la irrealizzabile suggestione di 'Ostia Comune'.

Scegli [RomaToday](#) come fonte preferita su
Google News

Leggi tutte le [inchieste e gli approfondimenti](#)

Vuoi navigare [senza pubblicità](#) ? Scopri come
fare

© Riproduzione riservata



Si parla di [case della comunità](#), [interviste](#), [sanità](#), [Alessio D'Amato](#)

Sullo stesso argomento



POLITICA

RomaToday incontra Francesco Rocca: "Case della comunità, ospedali e cinema abbandonati: così stiamo cambiando il Lazio"

